



REGOLAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Il presente regolamento disciplina il rapporto

- tra i soci;
- tra i volontari ;
- tra l'associazione e l'Istituto "Figlie del S. Cuore";
- tra l'Associazione e il Cam (Centro di Animazione Missionaria della Provincia Italiana);
- tra l'Associazione e le altre associazioni

RAPPORTI TRA I SOCI

1. All'atto dell'iscrizione, i soci devono presentare domanda per iscritto e allegare la quota associativa
2. La domanda va discussa dal Direttivo nel suo primo esecutivo.
3. Entro 30 giorni dalla data di accoglienza della domanda, verrà inviata la tessera al socio.
4. Il socio attraverso l'adesione formale sottoscrive quanto dichiarato nello statuto e nel regolamento.
5. Il socio effettivo è colui che s'impegna a prestare un servizio di volontariato come animatore o come lavoratore in Italia o all'estero.
6. Il socio amico è colui che condivide le finalità dell'associazione e, non potendo farlo operativamente intende sostenerla spiritualmente ed economicamente in varie forme.
7. Il socio benefattore è colui che si è distinto per un aiuto consistente all'associazione in tempo o in denaro e nella durata dell'impegno.
8. In occasioni circostanziate il Consiglio direttivo può determinare di assicurare, il socio effettivo e il volontario temporaneo, contro gli infortuni, la responsabilità civile e il rimpatrio in caso di infortunio o/e malattia all'estero.
9. Il socio dichiara il suo impegno nell'associazione riguardo alla disponibilità di tempo, alla mansione, al luogo dove svolgere il suo servizio.
10. L'associazione s'impegna a coordinare le varie attività ed esprime per iscritto il mandato per ogni incarico programmato definendo il tipo di lavoro, la durata, le modalità di rimborso per i viaggi e materiale eventualmente occorrente.

RAPPORTI CON I VOLONTARI o soci effettivi

11. L'associazione s'impegna ad offrire ai volontari corsi formativi e incontri di progettazione e programmazione.
12. Al termine di ogni attività, di animazione o di lavoro, i volontari presenteranno relazione scritta, completa di rendiconto economico e nel caso degli animatori anche di documentazione fotografica sull'intervento svolto.

13. Le attrezzature in uso, verranno prelevate e depositate con avviso al responsabile, il quale segnerà la presa in carico e si preoccuperà di verificarne il buono stato.
14. I lavori vengono assegnati con una lettera d'incarico che precisa i compiti, la durata dell'intervento, l'uso dei mezzi di trasporto, le modalità di spesa e di eventuali rimborsi.

RAPPORTO CON LA PROVINCIA ITALIANA DELLE FIGLIE DEL S. CUORE

15. L'Associazione Volontari Aiutamondo s'impegna a perseguire le linee programmatiche indicate dal Governo della Provincia e a confrontare con lo stesso le istanze che nascono all'interno dell'Associazione.
16. Interlocutore dell'Associazione è il Governo della Provincia nella persona della Superiora provinciale o una sua delegata espressa per iscritto.
17. Il piano riguardante i lavori da eseguire sul territorio italiano verrà presentato dall'Istituto entro l'inizio di ogni anno sociale
18. I piani di lavoro presso le missioni all'estero saranno presentati entro l'inizio di ogni anno sociale.
19. A fine d'anno si terrà una verifica sul lavoro svolto.

RAPPORTO CON IL C.A.M.

20. Al C.A.M. viene affidato il compito dell'animazione spirituale e della formazione dei volontari .

RAPPORTO CON ALTRE ASSOCIAZIONI

21. L'Associazione V.AI. collaborerà anche nello scambio di volontari con altre associazioni, in particolare con quelle legate alla Provincia italiana .